

In collaborazione con

il salvagente

ENRICO CINOTTI

Il bebè costa meno con la spesa di gruppo

Latte in polvere troppo "salato"? Niente paura. Se il prezzo dei prodotti per l'infanzia, compresi pannolini e salviettine, in Italia è più alto che altrove, la scappatoia si chiama gruppo d'acquisto. "Lattemiele" è il *network* in questione ed è nato quattro anni fa dall'esperienza del Movimento consumatori, che ha fondato il primo nucleo a Milano; da qualche mese si è aggiunta una seconda filiale a Roma, mentre per chi vive in altre zone d'Italia l'associazione è pronta ad offrire indicazioni per formare un piccolo gruppo in proprio, o fare acquisti a prezzi ragionevoli.

Il meccanismo è semplice: chi si iscrive o fonda un gruppo ha la possibilità di partecipare a una spesa

800 grammi è venduto in farmacia a 21,45 euro, mentre aderendo a "Lattemiele" se ne spendono 14,90. Il Milupa Aptamil AR da 600 grammi costa in Italia 31 euro e l'acquisto associato lo abbassa a 18. «Ecco perché comprare insieme, all'estero, conviene ancora», dice **Cristiano Maccabruni**, fondatore del Gas milanese legato all'associazione.

I gruppi di Milano e Roma funzionano seguendo le stesse regole: gli iscritti effettuano gli ordini mensili inviando la lista via *e-mail*; i prezzi, che comprendono le spese di spedizione, sono pubblicati su un listino che gli associati conoscono e, in caso di offerte speciali, gli iscritti vengono informati. La merce è acquistata in Germania o in Svizzera, dove ci sono i referenti del gruppo, poi spedita; arriva a destinazione una decina di giorni dopo l'ordine e i clienti la pagano al momento del ritiro. Per associarsi si versa una quota di 17 euro a Roma e 30 a Milano, che comprende anche l'iscrizione al Movimento consumatori e l'accesso ai suoi servizi. Naturalmente i gruppi "Lattemiele", oltre al latte in polvere, provvedono ad acquistare in modo collettivo e scontato anche pannolini e altri prodotti per l'igiene del bebè, come salviettine, creme e oli.

Gli interessati possono contattare il Gas di Milano scrivendo a milano@movimentoconsumatori.it, oppure a lattemiele@movimentoconsumatorimilano.it; il telefono dell'associazione è 02/80583136. I contatti del gruppo di Roma, invece, sono nuovo-lattemielegasrm@tiscali.it e 06/39735013. Per altre informazioni, o per verificare la possibilità di avviare un nuovo punto "Lattemiele", si può inviare una mail a info@movimentoconsumatori.it.

Per le neo mamme, inoltre, è utile sapere che anche sul mercato italiano si trovano latti di qualità uguale a quella dei prodotti più consigliati da ospedali e pediatri, ma che costano molto meno. Si tratta del Neolatte, in vendita nelle farmacie associate a Federfarma, il latte Crescendo Coop, reperibile nei punti vendita Coop, il Bebilac e il Medimilk. Anche le catene Carrefour ed Eurospin hanno lanciato una linea di latti a marchio. Infine c'è sempre internet: ci sono siti stranieri, a volte anche in lingua italiana, che vendono i prodotti più comuni *on line*. Ne segnaliamo alcuni: www.babymilk.de, www.bimbo-latte.it, www.babyneo.de ■



Foto Ramino/Fotolia

mensile collettiva, che i coordinatori fanno una volta al mese in Germania, Francia e Svizzera, dove questi prodotti costano molto meno; la merce arriva a destinazione, poi ogni associato ritira il proprio ordinativo.

A giudicare dal listino prezzi, la spesa può essere abbattuta anche del 50%. Oggi il costo medio di un chilo di latte in polvere, secondo i dati ufficiali del ministero dello Sviluppo economico, è di 26,78 euro, ma il Movimento consumatori, nelle sue rilevazioni in tre città italiane, sostiene che il più griffato arrivi a costare fino a 37 euro in una farmacia di Milano. Con il gruppo d'acquisto, invece, il risparmio è assicurato. Qualche esempio: il latte Humana 1 da